

Prevenire complicanze del diabete di tipo 2, al Senato confronto su nuove strategie di cura

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Prevenire il diabete di tipo 2, riconoscere in anticipo i rischi e garantire ai pazienti cure piÃ¹ accessibili e coordinate. Sono questi i temi al centro dellâ??incontro istituzionale â??Diabete oggi: prospettive e sfideâ?•, che si Ã¨ svolto oggi pomeriggio al Senato, in vista della Giornata mondiale del diabete. Lâ??iniziativa, promossa dal senatore Francesco Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali, sanitÃ , lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, medici, ricercatori, associazioni di pazienti e operatori del settore sanitario. Lâ??obiettivo Ã¨ individuare soluzioni concrete per migliorare la prevenzione e lâ??assistenza alle persone con diabete di tipo 2 in Italia.

Negli ultimi anni Ã¨ cambiato il modo di affrontare questa malattia. Il diabete, infatti, non riguarda soltanto i livelli di zucchero nel sangue, ma coinvolge anche la salute del cuore, dei reni e del metabolismo. Per questo Ã¨ importante considerare la salute della persona nel suo insieme e intervenire sui diversi fattori di rischio, come glicemia alta, pressione arteriosa e colesterolo. Individuare questi problemi in anticipo e tenerli sotto controllo puÃ² aiutare a prevenire o rallentare complicanze anche gravi, migliorando la qualitÃ della vita dei pazienti e riducendo il peso sul Servizio sanitario nazionale. La sfida per la sanitÃ Ã¨ quindi riuscire a riconoscere le persone a rischio prima che la malattia provochi danni importanti. Per farlo servono piÃ¹ prevenzione, diagnosi tempestive e un sistema di assistenza capace di mettere in rete medici di famiglia, specialisti, farmacie e servizi sanitari sul territorio.

Un ruolo importante puÃ² essere svolto anche dalle farmacie territoriali, che rappresentano un punto di riferimento vicino ai cittadini. La distribuzione dei farmaci per il diabete e il coinvolgimento delle farmacie possono contribuire a rendere piÃ¹ semplice lâ??accesso alle cure e a garantire una maggiore continuitÃ nellâ??assistenza. Questa strategia Ã¨ in linea con le indicazioni europee dellâ??Eu Safe Hearts Plan, il piano che punta a rafforzare la prevenzione delle malattie cardiovascolari e a individuare precocemente i principali fattori di rischio.

Durante lâ??incontro sono stati individuati alcuni obiettivi prioritari: rafforzare la prevenzione e la diagnosi precoce, migliorare la collaborazione tra medici di famiglia e specialisti, valorizzare il ruolo delle farmacie e delle strutture territoriali e utilizzare le nuove terapie e le tecnologie digitali per migliorare lâ??assistenza. Tra le prioritÃ anche garantire a tutti i pazienti le stesse opportunitÃ di accesso alle cure, favorire il rispetto delle terapie prescritte e coinvolgere maggiormente le associazioni di pazienti nelle decisioni sulle politiche sanitarie.

Sono intervenuti Raffaella Buzzetti, past president della SocietÃ italiana di diabetologia (Sid) e presidente della Fondazione Diabete e Ricerca Sid; Michele Pellegrini Calace, segretario nazionale di Federfarma, e Fabiano Marra, presidente di Diabete Italia.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 10, 2026
Autore
redazione